

VareseNews

Terroristi in via Dubini, indagine ancora in corso

Pubblicato: Mercoledì 12 Settembre 2001

Il 5 aprile 2001 la Digos arrestava cinque nordafricani a Gallarate, in via Dubini, sospettati di essere una cellula terroristica di Osama Bin Laden. Altri arresti scattavano a Milano, Francoforte e Monaco. Il gruppo, secondo quanto rivelato dagli investigatori, preparava un attentato contro la cattedrale di Strasburgo.

L'inchiesta, ancora in corso, é coordinata dal pm Giuseppe Battarino.

Dottor Battarino, gli arresti di aprile sono stati finora gli unici legati al terrorismo internazionale?

"Sì, non ce ne sono stati altri".

Dopo quanto é successo a New York, dobbiamo preoccuparci per questo territorio, zona di passaggio legata a Malpensa?

"Credo che questa zona sia un crocevia come tanti altri. Non esistono aree privilegiate in cui il terrorismo si concentra. Piuttosto, potrei fare una considerazione in positivo: qui abbiamo avuto la capacità di capire cosa stava succedendo. Il lavoro sul territorio, partendo dalla conoscenza di gruppi e situazioni, ci ha permesso di sviluppare un'indagine. L'attentato a Strasburgo, insomma, non c'è stato".

I tunisini di via Dubini avevano cercato di infiltrarsi nelle comunità islamiche locali?

"No, non direi che le cose stanno in questi termini. Semplicemente cercavano di non farsi notare, di mimetizzarsi".

Avete avuto l'impressione di una organizzazione particolarmente sofisticata?

"Molti di questi terroristi hanno in comune solo le convinzioni politico religiose e l'addestramento in Afghanistan. Poi agiscono da soli, appena ricevuto l'avvallo da un capo religioso. Nella nostra indagine, ripeto, fu determinante un lavoro dal basso, diciamo, di conoscenza di fatti e situazioni".

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it